

SCANSANO

No alla geotermia «Marchi tenga duro»

► SCANSANO

Si avvicina la scadenza per la definizione della zonizzazione chiesta dalla Regione Toscana ai comuni interessati da progetti geotermici in relazione alle zone idonee o no alla geotermia. Il Comune di Scansano – ma non è il solo municipio – ha espresso parere negativo, nel senso che sostiene di non avere aree idonee a questa tipologia di insediamenti industriali. In questo senso si è espresso di recente il sindaco **Francesco Marchi**, che ha av-

vertito anche che stava preparando tutta la documentazione occorrente.

Altri comuni sono sulla stessa lunghezza d'onda: Castel del Piano, Cinigiano, Seggiano, Magliano in Toscana. Anche il Comitato Scansano Sos Geotermia, di fronte alle diverse prese di posizione dei comuni limitrofi sollecita l'amministrazione comunale a tener fermo quanto già deliberato: e cioè che non esistono aree idonee alla realizzazione di impianti geotermici.

«In questi anni – ricorda il

comitato – investimenti importanti, pubblici e privati, hanno sorretto la crescita di un'economia incentrata sulla produzione agroalimentare di qualità. Si tratta di una ricchezza legata al nome stesso di Scansano – il vino innanzitutto – che subirebbe danni significativi se fosse associato alla nascita di impianti industriali. Riprova di questo sono state le prese di posizione contrarie a questi progetti della Cooperativa di Pomonte, della Cantina Vignaioli Morellino di Scansano e del Consorzio di Tutela del Morellino di Scansano che si sono esplicitate nella presentazione di altrettante osservazioni alla Regione Toscana. Non si può dunque derogare dalla decisione di escludere tutta Scansano da progetti di speculazione industriale».

Allo stesso tempo il comitato sollecita la presentazione di osservazioni alle risposte insoddisfacenti fornite dalle società che hanno presentato progetti di ricerca a Pomonte e Pancole.

Fiora Bonelli



Una vigna del Morellino

